



COMUNE DI CUTRO

Provincia di Crotone

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 2016
ai sensi dell'art. 252 del D.LGS. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n.137 del 17/11/2020

OGGETTO:	AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA DELLA LIQUIDAZIONE DEBITI TRANSATTI EX ARTICOLO 258 DEL TESTO UNICO 267/2000 MORGAGNI S.R.L. E PRESA D'ATTO DELLA NON ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA TRANSATTIVA
----------	--

L'anno duemilaventi il giorno 17 del mese di novembre alle ore 17:00 nella Sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Cutro (KR) nelle persone dei Signori:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente
Dott. Luigi Vero	<i>Presidente</i>	X	
Dott.ssa Vincenzina Sica	<i>componente</i>	X	
Dott. Vincenzino Daniele	<i>componente</i>	X	

Dante *V* *D*

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- che il Comune di Cutro, con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 23 del 15/09/2015, esecutiva a tutti gli effetti di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 07/01/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 2016, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 26 gennaio 2016, presso la Prefettura di Crotone, il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione: Dott. Vincenzino Daniele, Dott. Luigi Vero e Dott.ssa Vincenzina Sica;
- che l'Organo Straordinario di Liquidazione si è formalmente insediato in data 29/01/2016, giusta deliberazione commissariale n.1;
- che l'articolo 254, comma 1 del citato Testo Unico prevede che "l'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva mediante la formazione, entro 180 giorni dall'insediamento, di un piano di rilevazione;
- che in ossequio al disposto dell'art. 254 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 6 febbraio 2016 questo OSL ha dato apposito avviso ai creditori assegnando agli stessi il termine di sessanta giorni per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva;
- che l'art. 252, comma 4, del T.U.E.L. prevede che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato ovvero nel caso de quo entro il 31.12.2014;
- che l'art. 254 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ai sensi dell'art. 248 comma 2 ed i debiti derivati da transazioni compiute dall'Organo Straordinario di Liquidazione ai sensi del comma 7;
- che l'articolo 258 del citato Testo Unico, recante disciplina delle modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti, al comma 1, prevede che "l'organo straordinario di

liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'Ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione?";

VISTO

- le istanze di ammissione alla massa passiva pervenute a seguito della pubblicazione del suddetto avviso ai creditori;
- i debiti di bilancio e fuori bilancio risultanti dai documenti di programmazione finanziaria dell'ente e comunicati dai Responsabili degli Uffici;

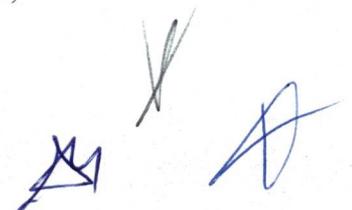
DATO ATTO

- che al fine di accelerare le operazioni di risanamento dell'Ente e di giungere, seppure allo stato limitato, ad un immediato ristoro dei creditori, con delibera n.10 del 07.04.2017 l'Organo Straordinario di liquidazione ha proposto al Comune di Cutro l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000 e.m.i.;
- che con deliberazione della Giunta Comunale di Cutro n. 79 del 27.04.2017, il Comune di Cutro ha aderito alla proposta dell'Organo straordinario di liquidazione di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art.258 del D. Lgs. n.267/2000;
- che con deliberazione n. 11 dell'1 giugno 2017 l'OSL ha definito criteri e norme procedurali in ordine alla mobilità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 58 del 31/05/2016, così come opportunamente rettificata a seguito delle incongruenze segnalate dall'OSL con successiva delibera giunta n. 102 del 30/06/2017, con la quale il Comune di Cutro trasferisce all'OSL i residui attivi e passivi al 31/12/2014;

CONSIDERATO

1. che questo Organo dal giorno 30 Giugno u.s. ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai creditori in parte iscritti nei residui passivi e in parte derivanti da debiti fuori bilancio ex articolo 194 del TUEL per i quali sussistono i requisiti di legge;



PRESO ATTO che

- la società Morgagni s.r.l., vanta crediti per spese per il servizio di sorveglianza sanitaria, per complessivi € 2.861,65 (duemilaottocentosessantuno/65) costituito dalle seguenti fatture:
 - n. 95 del 24/12/2012 di € 2.904,00 liquidata in acconto – debito residuo € 504,00;
 - n. 831 del 31/12/2013 di € 6.954,00 liquidata in acconto – debito residuo € 1.568,61;
 - n. 118 del 20/03/2014 di € 789,04;
- il responsabile comunale dell'Area Tecnica ha rilasciato all'OSL la prescritta attestazione richiesta ai sensi dell'art. 254, comma 4 del TUEL, in atti, Mod. B (debiti fuori bilancio);

DATO ATTO che con nota n. 9254 del 22.06.2020, visti gli atti d'ufficio, l'OSL ha comunicato alla società Morgagni s.r.l. l'ammissione alla massa passiva del credito riconosciuto, proponendo la relativa proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del TUEL, per come indicato nel seguente prospetto:

Importo istanza	Credito riconosciuto ex art. 254	Fascia di riferimento (a, b, c, d)	% art. 258 (40, 45, 50)	Suddivisione crediti		Credito transabile	Pagamento effettuabile	Credito riconoscibile ex art. 258	Importo da accantonare in caso di rifiuto della transazione
				anno	importo				
€ 2.861,65	€ 2.861,65	a	40	2013	€ 2.861,65	€ 2.861,65	€ 1.144,66	€ 1.144,66	€ 1.430,83
		0	0			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		0	0			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tot.					€ 2.861,65	€ 2.861,65	€ 1.144,66	€ 1.144,66	€ 1.430,83

NATURA CREDITO

Credito riconoscibile	IMPORTO COMPLESSIVO	€ 1.144,66
	di cui FUORI BILANCIO	€ 1.144,66
	di cui PRIVILEGIATO da lavoro subordinato, pagabile al 100% del	
	di cui PRIVILEGIATO non da lavoro subordinato	
	di cui NON PRIVILEGIATO	€ 1.144,66

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna accettazione della proposta transattiva;

DATO ATTO:

- 1 che la mancata accettazione della proposta transattiva comporta, per le istanze presentate direttamente dai creditori, l'inserimento del credito delibato nel piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno, senza la possibilità di corrispondere alcun acconto. Tali debiti ammessi, ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs n. 267/2000, saranno pagati entro 20 (venti) giorni dalla notifica del decreto di approvazione del piano sino alla concorrenza ed in misura proporzionale alla massa attiva residua dopo il pagamento del totale dei debiti assistiti da privilegio. Per la parte dei debiti non coperti dalla massa attiva dovranno essere previsti nei futuri bilanci comunali i piani di impegno pluriennali con pagamenti dilazionati negli anni;

- 2 che ai sensi del comma 4 dell'art. 258 del TUEL "l'Organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio";

VISTI

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 contenente il regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali;
- il titolo VIII – Capo III del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'articolo 5 della legge n. 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario;

Con voti Unanimi

DELIBERA

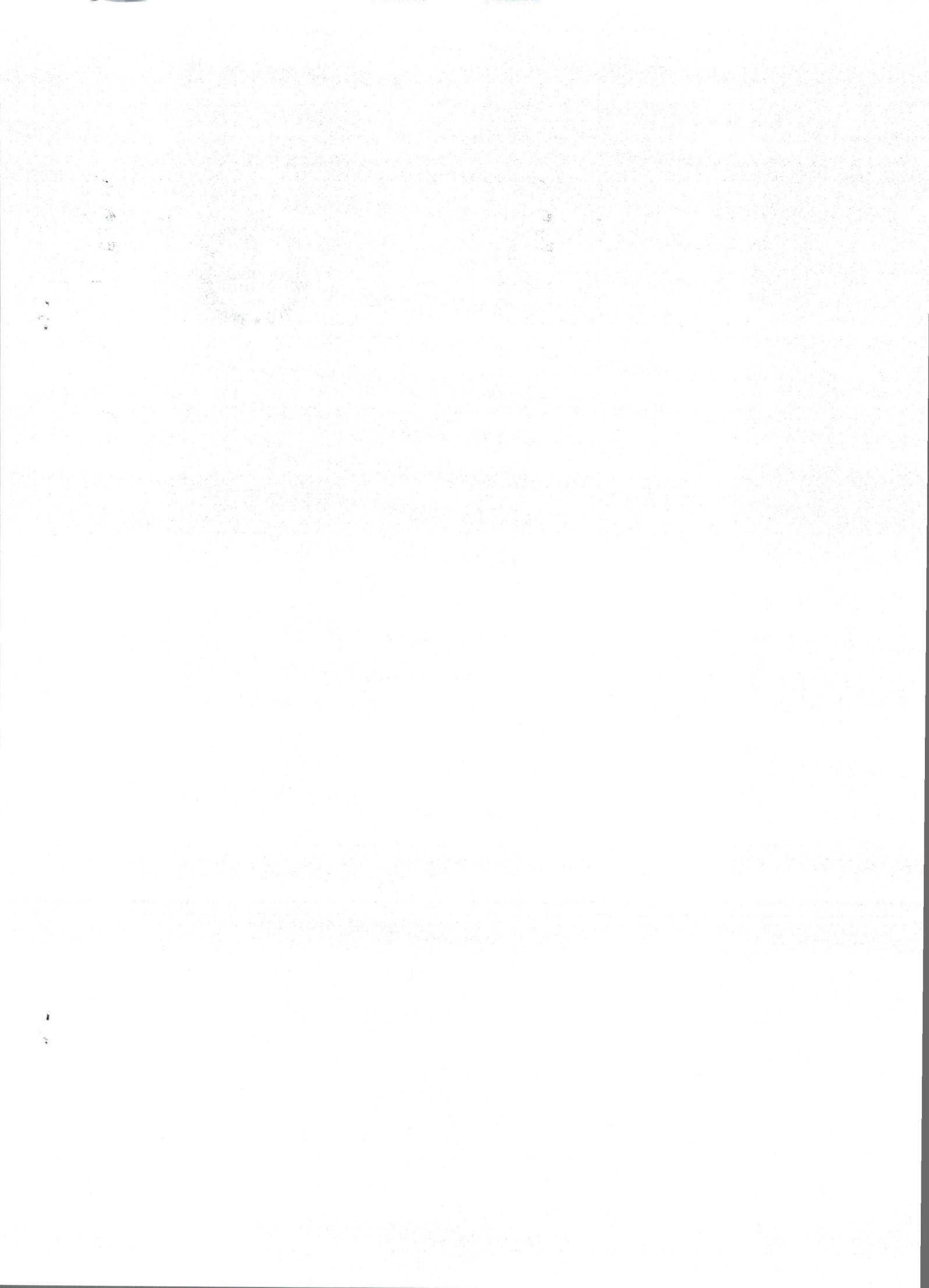
1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di riconoscere ed ammettere alla massa passiva il credito vantato la società Morgagni s.r.l., per spese per il servizio di sorveglianza sanitaria;
3. di prendere atto della non accettazione della proposta di transazione avanzata dall'OSL ai sensi dell'art. 258 del TUEL così costituito:

DEBITO DI BILANCIO				DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 TUEL
Importo	Anno	Capitolo N.	Impegno N.	Importo
				€ 1.144,66

4. di dare atto che il suddetto debito sarà incluso nel piano di estinzione della massa passiva e che lo stesso, ai sensi dell'art. 256 del TUEL, verrà pagato entro 20 (venti) giorni dalla notifica del decreto di approvazione del Piano, sino alla concorrenza ed in misura proporzionale alla massa attiva residua dopo il pagamento del totale dei debiti assistiti da privilegio. Per la parte dei debiti non coperti dalla massa attiva dovranno essere previsti nei futuri bilanci

comunali i piani di impegno pluriennali con pagamenti dilazionati negli anni;

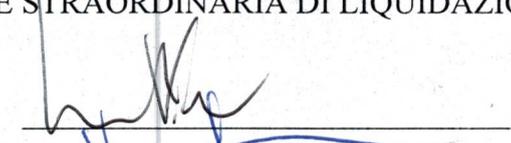
5. di accantonare, ai sensi del comma 4 dell'art. 258 del TUEL, l'importo di **€ 1.430,83** (millequattrocentotrenta/83), pari al **50% della somma dovuta**;
6. di notificare il presente provvedimento al creditore interessato ed al Comune di Cutro;
7. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, a cura del Responsabile del servizio pubblicazioni dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune, consegnandola al Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali;
8. di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.
9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



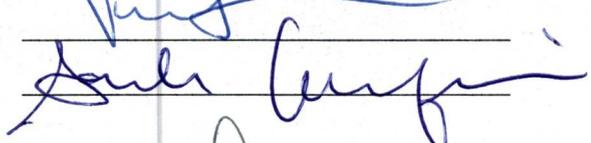
Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente :

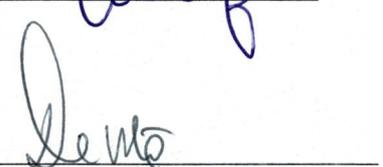


I Componenti :





Il Vice Segretario Generale

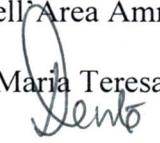


Relata di pubblicazione

La sottoscritta, Responsabile dell'Area Amministrativa, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Dott.ssa Pompea Maria Teresa De Vita



17 8 NOV, 2020

Dalla Residenza Municipale,
